

## GIUNTA REGIONALE

**Delibera adottato con numero 240 in data 27/02/2001  
Proposta PTC/01/3422 del 21/02/2001**

Assessorato proponente: ASSESSORATO DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA.  
PROTEZIONE CIVILE. -  
Direzione proponente: DIREZIONE GENERALE AMBIENTE -  
Struttura proponente: SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE -

Oggetto: SECONDA RIMODULAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI STRAORDINARI,  
PROVINCE DI FORLI'-CESENA E RAVENNA, DI CUI ALLE O.M.N. 3027 DEL 18-12-1999 E N.  
3056 DEL 21-04-2000. IMPEGNO DISPESA.

Iter: DELIBERA DI GIUNTA CON CONTROLLO/VISTO PREVENTIVO RAGIONERIA  
Estensore: MONNI ANTONIO  
Resp. regolarità tecnica: EGIDI ING. DEMETRIO - 21/02/2001  
Resp. parere di legittimità: BOSCHETTI LEOPOLDA - 21/02/2001  
Assessore proponente: BRUSCHINI MARIOLUIGI - 21/02/2001  
Resp. parere di regolarità contabile: MANTOVANI GIANNI - 21/02/2001  
Delibera approvata nella seduta num. 9 del 2001

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che il D.L. 6/1998, convertito con modifiche in L. 61/1998, "Ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi", all'art. 17 stabilisce che la Regione Emilia-Romagna possa provvedere alla realizzazione ed al completamento degli interventi di emergenza già avviati nei territori delle Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ravenna e Rimini, interessate da eventi alluvionali e dissesti idrogeologici nei mesi di Gennaio, Febbraio, Ottobre Dicembre 1996, volti al ripristino delle infrastrutture e delle opere pubbliche regionali e locali, nonché al riassetto idrogeologico complessivo, compresa la messa in sicurezza dei connessi punti critici della costa e delle reti idrauliche, ed assegna un concorso finanziario statale di L. 135,5 miliardi rispetto al fabbisogno indicato nel limite di L. 180,5 miliardi;
- che la Regione Emilia-Romagna con propria legge 3 Luglio 1998, n. 24 ha introdotto le disposizioni amministrative e finanziarie per assicurare la realizzazione e il completamento degli interventi di emergenza di cui all'art. 17, comma 1 della L. 61/1998;
- che con deliberazione della Giunta regionale 13 Luglio 1998, n. 1142 è stato approvato il programma degli interventi infrastrutturali di emergenza e di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche e della costa, nelle Province di BO, FE, FO, RA, RN e nel Comune di Corniglio (PR), di cui all'art. 17, comma 1, L. 61/1998 e art. 1, L.R. 24/1998;
- che con deliberazione della Giunta regionale 18 Gennaio 1999, n. 32 è stato approvato il primo provvedimento di variazione, per adeguamento procedure, integrazione e specificazione intervento, al programma degli interventi

infrastrutturali di emergenza e di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche e della costa, di cui all'art. 17, comma 1, L. 61/1998 e art. 1, L.R. 24/1998;

- che con deliberazione della Giunta regionale 29 Giugno 1999, n.1078 è stato approvato il secondo provvedimento di variazione al programma degli interventi infrastrutturali di emergenza e di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche e della costa, di cui all'art. 17, comma 1, L.61/1998 e art. 1, L.R. 24/1998;
- che con deliberazione della Giunta regionale 16 Novembre 1999, n. 2097 è stato approvato il terzo provvedimento di variazione al programma degli interventi infrastrutturali di emergenza e di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche e della costa, di cui all'art. 17, comma 1, L.61/1998 e art. 1, L.R. 24/1998;
- che con deliberazione della Giunta regionale 16 Febbraio 2000, n. 179 è stato approvato il quarto provvedimento di variazione al programma degli interventi infrastrutturali di emergenza e di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche e della costa, di cui all'art. 17, comma 1, L.61/1998 e art. 1, L.R. 24/1998;
- che con deliberazione della Giunta regionale 5 Dicembre 2000, n. 2177 è stato approvato il quinto provvedimento di variazione al programma degli interventi infrastrutturali di emergenza e di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche e della costa, di cui all'art. 17, comma 1, L.61/1998 e art. 1, L.R. 24/1998;
- che con deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2001, n. 144 è stato approvato il sesto provvedimento di variazione al programma degli interventi infrastrutturali di emergenza e di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche e della costa, di cui all'art. 17, comma 1, L.61/1998 e art. 1, L.R. 24/1998;
- che la suddetta deliberazione n. 144/2001 conteneva all'interno del programma approvato, così come variato, il seguente intervento assegnato al Servizio Provinciale Difesa del Suolo di Forlì-Cesena "Costa della provincia di Forlì-Cesena - Comuni vari - Lavori per interventi

urgenti di difesa della costa mediante ripascimento dei tratti di litorale in zona ponente a ridosso del porto canale e località Zadina nonché in zona levante in località Valverde e Villamarina in Comune di Cesenatico e in località San Mauro Mare in Comune di San Mauro Pascoli (n. 4°2F001.002), dell'importo di L. 950.000.000;

Viste:

- l'ordinanza ministeriale n. 3027 del 18 dicembre 1999 "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti ad eventi alluvionali e dissesti idrogeologici verificatisi nei mesi da giugno a dicembre dell'anno 1999 nelle regioni Emilia-Romagna, Piemonte, Liguria, Basilicata, Veneto, Toscana, Lombardia, Molise, Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 301 del 24 dicembre 1999;
- l'ordinanza ministeriale n. 3056 del 21 aprile 2000 concernente "Integrazioni all'ordinanza 3027 in data 18 novembre 1999 concernente interventi conseguenti ad eventi alluvionali e dissesti idrogeologici verificatisi nei mesi da giugno a dicembre dell'anno 1999", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 106 del 9 maggio 2000;

Dato atto che con propria deliberazione n. 49 del 18 gennaio 2000 "Primi provvedimenti attuativi dell'ordinanza del Ministri dell'Interno n. 3027 del 18 dicembre 1999", è stato affidato all'Assessore "Programmi d'Area. Qualità Edilizia. Sistemi Informativi e Telematici, Organizzazione" il coordinamento istituzionale e di governo delle attività necessarie per fronteggiare le situazioni di emergenza conseguenti alle calamità, di cui all'ordinanza ministeriale n. 3027/1999;

Vista la propria deliberazione n. 1043 del 27 giugno 2000 "Sostituzione funzionario delegato per la gestione degli interventi urgenti connessi agli eventi alluvionali, sismici, idrogeologici, verificatisi nel territorio regionale dal 1996 ad oggi, con la quale l'Assessore Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile è stato designato funzionario delegato ai sensi del Regolamento regionale del 9 dicembre 1978, n. 50, per l'erogazione dei finanziamenti previsti dalle leggi e

ordinanze ministeriali di protezione civile gestite dalla Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che al comma 1 dell'art. 2 dell'ordinanza ministeriale n. 3027 del 18 dicembre 1999 citata si prevede che possano essere ricompresi nel piano relativo agli interventi straordinari per la messa in sicurezza della costa ed attuati con le procedure e deroghe della suddetta ordinanza, ulteriori interventi urgenti finanziati dalle Amministrazioni statali, dalla Regione e dagli Enti locali e comunque strettamente connessi con l'evento calamitoso e finalizzati alla rimozione o alla prevenzione del rischio;

Considerato che a causa delle mareggiate e concomitante fenomeno dell'acqua alta intervenute nel corso del 2000 e 2001, e dei conseguenti fenomeni erosivi ed ingressioni marine, segnalate dal Comune di Ravenna, dal Comune di Cesenatico e dal Servizio Provinciale Difesa del Suolo territorialmente competente, è necessario intervenire in tempi brevissimi alle opere di ripascimento di difesa della costa in alcuni tratti del litorale dei Comuni di Ravenna, Cesenatico e San Mauro Pascoli;

Acquisite agli atti d'ufficio:

- la nota del Comune di Ravenna n. P.G. 3750/2001 del 19 gennaio 2001;
- la nota del Comune di Cesenatico n. 513 del 9 gennaio 2001;
- la nota del Servizio Provinciale Difesa del Suolo di Forlì-Cesena n. 325 del 15 febbraio 2001;

Rilevato che è stato richiesto il concorso regionale, a valere sui fondi di cui alla L. 61/1998, per la realizzazione dei sottoindicati interventi necessari al ripascimento e alle opere di difesa della costa nei Comuni di Ravenna, Cesenatico e San Mauro Pascoli:

ENTE ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA	DI CUI	FONTE DI FINANZIAMENTO
Comune di Ravenna	Lavori di completamento per la difesa di un tratto di costa a nord dell'abitato di Punta Marina. 2° stralcio funzionale. Ripascimento.	L. 1.130.000.000	L. 580.000.000	Bilancio comunale
			L. 550.000.000	Art. 17 comma 1 L.61/98

Comune di Ravenna	Ricarica della scogliera soffolta a protezione dell'abitato di Lido di Dante e costruzione di un nuovo pennello a delimitazione della cella sud.	L. 600.000.000	L. 350.000.000	Bilancio comunale
			L. 250.000.000	Art. 17 comma 1 L.61/98
Servizio Provinciale Difesa del Suolo di Forlì-Cesena	Lavori urgenti di difesa della costa mediante ripascimento dei tratti di litorale in zona ponente, a ridosso del porto canale e località Zadina, nonché in zona levante in località Valverde e Villamarina in comune di Cesenatico ed in località San Mauro Mare in comune di San Mauro Pascoli.	L. 1.350.000.000	L. 950.000.000	L.61/98
			L. 400.000.000	Art. 17 comma 1 L.61/98
<b>TOTALE</b>		<b>L. 3.080.000.000</b>		

Dato atto che la somma complessiva di L. 1.200.000.000 verrà imputata al Capitolo del bilancio per l'esercizio finanziario 2001, che sarà dotato della necessaria disponibilità, corrispondente al Capitolo 48255 "Interventi volti al ripristino di infrastrutture ed opere pubbliche regionali e locali per il riassetto idrogeologico e la messa in sicurezza dei punti critici della costa e delle reti idrauliche (legge 30 marzo 1998, n. 61, art, 17, comma 1)", del bilancio per l'esercizio finanziario 2000;

Dato atto che secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 4, 6° comma della L.R. 41/92 e del punto 3.1 della propria deliberazione del 4 Luglio 1995, n. 2541:

- il Responsabile del Servizio Protezione Civile Ing. Demetrio Egidi ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'atto;
- il Direttore Generale all'Ambiente Dott.ssa Leopolda Boschetti ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto;
- il Responsabile del Servizio Ragioneria e Credito Dott. Gianni Mantovani ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile dell'atto;

Visti:

- l'art. 22 della L.R.31/77 così come modificato dall'art. 3 della L.R. 40/94;
- la L.R. 11 dicembre 2000, n. 38;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa. Protezione Civile;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di approvare per le motivazioni indicate in premessa, gli interventi di seguito specificati:
  - a) Ente attuatore Comune di Ravenna, "Lavori di completamento per la difesa di un tratto di costa a nord dell'abitato di Punta Marina. 2° stralcio funzionale. Ripascimento", Importo complessivo L. 1.130.000.000, di cui L. 580.000.000 a carico dell'ente attuatore e L. 550.000.000 a valere sui fondi di cui all'art. 17, comma 1, L. 61/1998;
  - b) Ente attuatore Comune di Ravenna, "Ricarica della scogliera soffolta a protezione dell'abitato di Lido di Dante e costruzione di un nuovo pennello a delimitazione della cella sud", Importo complessivo L. 600.000.000, di cui L. 350.000.000 a carico dell'ente attuatore e L. 250.000.000 a valere sui fondi di cui all'art. 17, comma 1, L. 61/1998;
  - c) Ente attuatore Servizio Provinciale Difesa del Suolo di Forlì-Cesena, "Lavori urgenti di difesa della costa mediante ripascimento dei tratti di litorale in zona ponente, a ridosso del porto canale e località Zadina, nonché in zona levante in località Valverde e Villamarina in comune di Cesenatico ed in località San Mauro Mare in comune di San Mauro Pascoli", Importo complessivo L. 1.350.000.000 di cui L. 950.000.000 già impegnati con deliberazione di giunta regionale n. 144/2001 e L. 400.000.000 a valere sui fondi di cui all'art. 17, comma 1, L. 61/1998;
- 2) di impegnare la somma di L. 1.200.000.000 [L. 550.000.000 per l'intervento a) + L. 250.000.000 per l'intervento b) + L. 400.000.000 per l'intervento c)] al n. 378 di impegno sul capitolo del bilancio per l'esercizio finanziario 2001, che sarà dotato della necessaria disponibilità, corrispondente al Capitolo 48255 "Interventi volti al ripristino di infrastrutture ed opere pubbliche regionali e locali per il riassetto idrogeologico e la messa in sicurezza dei punti critici

della costa e delle reti idrauliche (legge 30 marzo 1998, n. 61, art, 17, comma 1)" del bilancio per l'esercizio finanziario 2000;

- 3) di dare atto che l'ammontare dell'impegno di cui sopra è compreso nel limite di 2 dodicesimi dello stanziamento definitivo del capitolo del bilancio per l'esercizio finanziario 2000, così come previsto dalla L.R. 11 dicembre 2000, n. 38;
- 4) di dare atto che gli interventi approvati con la presente deliberazione costituiscono la seconda rimodulazione del piano di interventi straordinari relativo alle Province di Forlì-Cesena e Ravenna, di cui alle ordinanze ministeriali n. 3027/1999 e 3056/2000, approvata con decreto assessorile n. 9 del 23/2/2001;
- 5) di dare atto, pertanto, che per la realizzazione degli interventi e per l'erogazione dei finanziamenti assegnati, si applicheranno le procedure attuative delle ordinanze ministeriali n. 3027/1999 e n. 3056/2000, approvate con decreto assessorile n. 21 del 27/07/2000;
- 6) di estendere, pertanto, all'Assessore Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, la designazione a funzionario delegato ai sensi del Regolamento regionale n. 9 dicembre 1978, n. 50, per l'erogazione dei finanziamenti degli interventi approvati con la presente deliberazione.

- - - - -